

del legno, per cui in tali anni l'incremento è quasi nullo. <sup>1</sup>\*)

Il migliore, perchè generale e non costoso mezzo di preservazione dei boschi (come anche delle campagne) contro i danni degl' insetti, consiste nella tutela di quegli animali, che si nutrono di tali insetti, e rendono con ciò un utile inestimabile ai proprietari di boschi e campagne.

Tra questi animali utili sono da nominarsi in prima linea molti uccelli, alcuni quadrupedi, nonchè diverse specie di insetti stessi p. e. le vespe, che depongono le uova nel corpo dei bruchi, alcuni scarafaggi che si cibano di questi ecc.

Tra gli uccelli utili annoveransi principalmente i falchi, i corvi, tutti gli uccelli di canto, le gazze, le rondini, i picchi, cuculi, la upupa ed altri che dovrebbero perciò essere difesi evitando la loro uccisione, dalla quale se pur si ritrae un meschino lucro, si cagiona però in pari tempo un danno di gran lunga maggiore. <sup>2</sup>\*)

Tra i quadrupedi sono utili la fuina, la volpe ed il tasso, che si cibano in maggior parte di topi, e più ancora il riccio che distrugge in grande quantità ogni specie di scarafaggi, vermini, ecc, come anche i topi; la talpa che vive esclusivamente di

---

<sup>1</sup>\*) Anche riguardo agli insetti nocivi richiamo l'attenzione del lettore alle tavole di Hartinger più sopra citate, e nominatamente a quelle Nr. I e XII, sulle quali si trovano il Melolontha, la Grillotalpa, il Bombyx (liparis) dispar, processionea, pini ed altri.

---

<sup>2</sup>\*) In considerazione di questa verità furono già introdotti in molti paesi delle leggi apposite, che stabiliscono tanto la concorrenza della popolazione alla distruzione degli insetti, comunemente nocivi, quanto la tutela degli animali utili all'agricoltura.